



TRIBUNALE DI TREVISO

TRIBUNALE DI TREVISO – SEZIONE PENALE

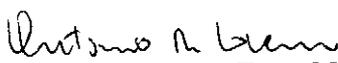
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TREVISO

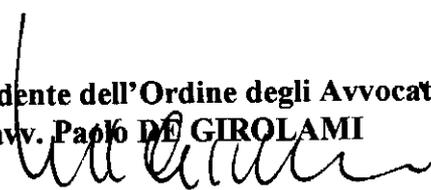
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO

CAMERA PENALE DI TREVISO

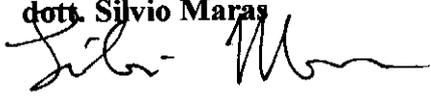
Oggi, 10 dicembre 2012 alle ore 13.00, in Tribunale di Treviso, nell'Ufficio del Presidente della Sezione Penale, è approvato il seguente Protocollo d'intesa per la sostituzione della pena per i reati previsti dal Codice della Strada col lavoro di pubblica utilità.

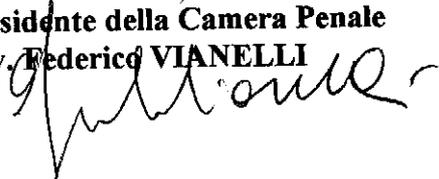
Del Protocollo sono formati sei originali, uno per ciascuno dei presenti ed uno per il Presidente del Tribunale ff. dott.ssa Valeria Castagna.


Il Procuratore della Repubblica ff
dott. Antonio DE LORENZI


Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati
avv. Paolo DE GIROLAMI


Il Presidente della Sezione Penale ff
dott. Giacchino TERMINI


Il Coordinatore della Sezione GIP/GUP
dott. Silvio Maras


Il Presidente della Camera Penale
avv. Federico VIANELLI



TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE PENALE
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TREVISO
CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI DI TREVISO
CAMERA PENALE TREVIGIANA

Protocollo

**sull'applicazione della pena sostitutiva del lavoro di pubblica
utilità per i reati previsti dal codice della strada.**

Nel caso in cui penda procedimento per uno dei reati previsti e puniti dal Codice della Strada, per i quali sia prevista la sostituzione della pena con il lavoro di P.U., il difensore, munito di procura speciale o l'indagato/imputato con dichiarazione con firma autenticata dal difensore, sin dalla fase delle indagini preliminari, nel più breve tempo possibile, può presentare al Pubblico Ministero o al Giudice che procede istanza di sostituzione della pena con i lavori di pubblica utilità presso uno degli enti o associazioni convenzionati con il Tribunale di Treviso o con il Tribunale del Circondario in cui intenda prestare l'attività, con allegata copia della dichiarazione di disponibilità o della richiesta di detta disponibilità e con l'impegno dell'indagato/imputato a non opporsi al provvedimento di irrogazione o applicazione della sostituzione della pena col lavoro di pubblica utilità.

Anche tenuto conto dell'interesse dell'indagato/imputato in tali fattispecie alla massima speditezza, la suddetta istanza conterrà l'elezione di domicilio presso il difensore per future notifiche a mezzo fax.

Ad avvenuto deposito di tale istanza, la Procura si asterrà dal dare impulso agli atti e comunque sospenderà l'iter procedimentale. Appena possibile, la suddetta istanza dovrà essere corredata dell'accordo / assenso dell'ente convenzionato con il Tribunale di Treviso con un programma quanto meno di massima del lavoro da svolgere, oppure copia della convenzione se si tratta di ente convenzionato con un Tribunale diverso da quello di Treviso.

Si allega fac simile istanza.

Contenuto del provvedimento giudiziale di sostituzione della pena con lavoro di pubblica utilità:

- le norme del Codice della Strada, di cui all'art. 186, comma IX *bis* e all'art. 187, comma VIII *bis* prevedono che la durata del lavoro sostitutivo sia corrispondente a quello della sanzione detentiva irrogata e della conversione della pena pecuniaria ragguagliando 250 euro ad un giorno di lavoro di pubblica utilità; pertanto 1 giorno di pena detentiva risulta pari ad 1 giorno di lavoro di pubblica utilità, ed euro 250 di pena pecuniaria risultano pari ad 1 giorno di lavoro di pubblica utilità; ne discende che ***il decreto penale / sentenza che dispone la sostituzione dovrà indicare, previo corrispondente computo, solamente il numero complessivo dei giorni di lavoro di pubblica utilità;***
- tali norme e quella di cui all'art. 54 d.l.vo n. 274/2000 stabiliscono la durata giornaliera del lavoro di pubblica utilità in almeno due ore, al fine di non pregiudicare le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato;
- solo in relazione a ***comprovate esigenze degli enti convenzionati, debitamente avanzate e documentate prima dell'emissione del provvedimento, potrà essere disposta / autorizzata una durata della giornata lavorativa per un massimo di quattro ore; in tal caso lo svolgimento di attività equivarrà a due giornate lavorative.***

Modalità esecutive

- lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità inizierà solo dopo il passaggio in giudicato del provvedimento;
- l'Ufficio provvede all'esecuzione della pena come sostituita informando l'UEPE del giudicato formatosi;
- l'UEPE prenderà contatto con il condannato e con l'ente convenzionato per verificare, concordare e stabilire le concrete modalità ed il calendario di svolgimento della prestazione lavorativa sostitutiva; curerà di svolgere opportuni controlli e vigilanza sullo svolgimento di tale attività e di trasmettere, all'esito, all'Ufficio Giudiziario idonea e completa relazione;

- l'Ufficio giudiziario, ricevuta tale relazione, fisserà udienza in sede camerale esecutiva come previsto dall'art. 186, comma IX *bis* Codice della Strada;
- per evitare che nelle more tra il passaggio in giudicato del provvedimento e l'udienza camerale di cui sopra venga data esecuzione alle sanzioni amministrative conseguenti al reato, il provvedimento giudiziario medesimo, anche se definitivo, non verrà trasmesso al Prefetto, che riceverà invece comunicazione dell'esito dell'udienza camerale.

Si allega fac-simile di dispositivo dei titoli giudiziari che stabiliscono la sostituzione della pena con lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI _____

PROC. PENALE N. _____

ISTANZA PER MANIFESTARE LA VOLONTA' A SVOLGERE I LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' IN SOSTITUZIONE DELLA PENA.

Il sottoscritto sig. _____, nato il _____ a _____ () e residente in _____ () via _____, n. _____ oppure il sottoscritto avv. _____, del Foro di _____, con studio in _____, via _____, n. _____, difensore e procuratore speciale, (allegata alla presente), di _____, nato il _____ a _____ () e residente in _____ () via _____, n. _____, con domicilio eletto presso _____, in relazione al procedimento penale n. _____ R.G. _____,

PREMESSO

Che il sig. _____ è indagato nel procedimento penale n. _____ (oppure se non è ancora conosciuto il numero di procedimento, indicare i fatti avvenuti il giorno _____ presso la località _____ e relativi alla violazione dell'art. 186, comma 2 lettera _____ del CDS, tasso alcol emico accertato pari a g/l _____ e g/l _____);

che l'art. 186, comma 9 *bis* CDS prevede che la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita, anche con il decreto penale di condanna, se non vi è opposizione da parte dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 d.lgs 274/2000;

che, al riguardo, il sottoscritto _____, oppure il sottoscritto difensore ha presentato richiesta di disponibilità al Comune di _____ a svolgere il lavoro socialmente utile, oppure a fronte della richiesta avanzata, il Comune di _____ faceva pervenire allo scrivente dichiarazione di disponibilità a far svolgere all'indagato del lavoro socialmente utile;

che l'indagato s'impegna a non opporsi al provvedimento di irrogazione o applicazione della sostituzione della pena col lavoro di pubblica utilità;

che l'indagato appena possibile s'impegna a corredare la presente istanza dell'accordo / assenso dell'ente convenzionato con il Tribunale di Treviso con un programma quanto meno di massima del lavoro da svolgere, oppure copia della convenzione se si tratta di ente convenzionato con un Tribunale diverso da quello di Treviso;

che, pertanto, vi sono i presupposti di legge per poter provvedere alla sostituzione della pena detentiva e pecuniaria ai sensi dell'art. 186, comma 9 bis, CDS;

tutto ciò premesso, il sottoscritto _____ , oppure il sottoscritto difensore, come sopra legittimato,

CHIEDE

All'III.mo Pubblico Ministero, nella richiesta di emissione di decreto penale di condanna, di voler proporre la sostituzione della pena detentiva e pecuniaria nella corrispondente sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità, nella misura che riterrà di giustizia, in considerazione anche della disponibilità così come manifestata dal Comune di _____ .

Si allega:

- 1) Procura speciale contenente il potere di richiedere il lavoro di pubblica utilità;
- 2) Richiesta di disponibilità al Comune di _____ ;
- 3) (oppure) Dichiarazione di disponibilità del Comune di _____ .

Con osservanza.

Treviso _____

Firma

PQM

Condanna l'imputato/applica all'imputato....., in ordine al reato di cui sopra, alla/la pena di giorni..... di lavoro di pubblica utilità, in sostituzione della pena di arresto ed euro di ammenda, lavori da svolgersi presso il ente convenzionato con il Tribunale di

Pone inoltre a carico dell'imputato la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per la durata di, ove non già applicata dalla competente Autorità amministrativa.

Dispone la confisca amministrativa del veicolo con trasmissione degli atti al Prefetto di Treviso ex art. 224 ter Codice della Strada.

Non menzione ex lege.

INCARICA

il responsabile dell'UEPE di Treviso di:

- prendere contatti con il condannato e con l'Ente sopra indicati, per concordare le concrete modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità e dare inizio a tale attività;**
- vigilare sullo svolgimento dei lavori di pubblica utilità da parte dell'imputato, eventualmente coadiuvato dalla Stazione dei Carabinieri competente per territorio;**
- trasmettere a questo Ufficio, all'esito dello svolgimento del lavoro di pubblica utilità, idonea completa relazione.**